



La tua
Campania
cresce in
Europa

Allegato E

Regione Campania
Programma Operativo FESR 2007-2013

Asse 6 – Obiettivo Operativo 6.1
Programma PIU Europa

**ATTO AGGIUNTIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA
TRA REGIONE CAMPANIA E AUTORITÀ CITTADINA DI CASERTA**



L'anno 201.., il giorno.... del mese di alle ore presso la sede della Giunta Regionale della Campania

La Regione Campania, nella persona del in qualità di Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013

e

il Comune di Caserta, nella persona del, in qualità di Autorità cittadina,

STIPULANO IL SEGUENTE ATTO AGGIUNTIVO ALL' ACCORDO DI PROGRAMMA

Le disposizioni di seguito riportate sostituiscono integralmente gli articoli 5, 6, e 12 dell'Accordo di Programma approvato con DD n. 245 del 9 agosto 2012 e sottoscritto in data 08 agosto 2012, repertoriato al n. 2012.0000039 del 09/08/2012.

Articolo 5

Realizzazione degli interventi

1. Il Programma PIU Europa in capo all'Autorità cittadina di Caserta è costituito da n. 6 interventi. Detti interventi trovano copertura finanziaria sulle risorse del PO FESR Campania 2007/2013, Obiettivo Operativo 6.1 e su altre fonti finanziarie a titolo di cofinanziamento, nel rispetto delle quote percentuali minime previste dalla DGR n. 282/2008. Gli interventi finanziati con il PIU Europa programmati da parte dell'Autorità cittadina si possono completare pertanto con altri interventi già programmati, in conformità alle strategie del PO FESR Campania 2007/2013 e dell'Obiettivo Operativo 6.1, alla base del presente Accordo, a valere su risorse finanziarie del Comune medesimo e/o di soggetti privati da esso individuati.

2. Gli interventi oggetto del Programma PIU Europa dell'Autorità cittadina di Caserta sono:
- Connessione stradale da/per la Stazione di Caserta est del sistema ferroviario metropolitano della Provincia di Caserta;
 - Recupero ex Caserma Sacchi – Completamento;
 - Infrastruttura viaria – Casola/Valle di Maddaloni;
 - Strada di collegamento Tuoro-Garzano;
 - Opere di rigenerazione e sicurezza della rete della pubblica illuminazione sul territorio comunale
 - Lavori di riqualificazione Corso Trieste – Via Mazzini

Gli interventi non ricadenti nel PIU Europa, finanziati a valere sulle risorse finanziarie del Comune medesimo e/o di soggetti privati da esso individuati, potranno essere realizzati secondo le modalità previste dai regolamenti e dai documenti attuativi regionali, incluso il PIU Europa, recepiti integralmente dal presente Accordo, in una logica di integrazione ed ottimizzazione delle azioni mirate



allo sviluppo economico del territorio comunale, previo parere espresso dal ROO, così come individuato dalle norme attuative del PO FESR Campania 2007/2013.

Articolo 5 bis

Ulteriore Intervento di cui alle DGR n. 148/2013, 378/2013 e 496/2013-Iniziative di accelerazione della spesa

g. In riferimento alle procedure per le iniziative di accelerazione della spesa di cui alle DGR n. 148/2013 e n. 378/2013 e in riferimento alla DGR n. 496/2013 viene ammesso a finanziamento l'intervento denominato "Lavori di riqualificazione Corso Trieste – Via Mazzini".

L'intervento risulta coerente con le Linee strategiche del DOS e del Programma PIU Europa della Città di Caserta. Le modalità di attuazione dell'intervento sono quelle previste dal presente Accordo di Programma e dall'allegato Provvedimento di Delega.

Articolo 6

Copertura finanziaria

L'Autorità cittadina delegata è destinataria:

- a) di risorse per la realizzazione degli interventi (a valere dell'Asse di riferimento dell'operazione delegata);
- b) di risorse per l'assistenza tecnica (a valere dell'Asse Assistenza Tecnica del POR).

L'ammontare delle risorse destinate agli interventi ammessi a finanziamento e previsti dal Programma PIU Europa della Città di Caserta a valere sul PO FESR Campania 2007/2013, Asse 6, Obiettivo Operativo 6.1, ammonta a Euro ventisettemilioniduecentonovantatremilasettecentoottantatre/08 (€ 27.293.783,08).

Le risorse messe a disposizione per le attività di assistenza tecnica ammontano a Euro seicentottantamila seicentonovantacinque/89 (€670.695,89).

Le risorse di cui ai punti a) e b) del presente articolo dovranno avere un apposito conto corrente bancario (c.c.b.) dedicato, il cui utilizzo è vincolato esclusivamente alle azioni oggetto del presente Accordo.

Si da atto che la Delibera CIPE 1/2011 ha avviato un percorso di riprogrammazione delle risorse afferenti ai programmi operativi finanziati dai fondi strutturali, in coerenza con la regolamentazione e la prassi comunitaria e, nel rispetto di quanto previsto dal Quadro Strategico Nazionale, secondo gli indirizzi del Ministro per i Rapporti con le Regioni e per la Coesione Territoriale d'intesa con il Ministro dell'Economia e Finanze e in concertazione con le Regioni e la Commissione Europea e che il Comitato Nazionale per l'attuazione del QSN ha approvato il 30/03/2011 il documento "iniziative di accelerazione e riprogrammazione dei programmi comunitari 2007 – 2013", che prevede dei target di impegno e di spesa al fine di rafforzare la responsabilità delle Amministrazioni e assicurare il maggiore assorbimento dei fondi comunitari.

Successivamente, il 3 novembre 2011, è stata raggiunta un'intesa tra il Ministro per i Rapporti con le Regioni e per la Coesione Territoriale ed i Presidenti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Molise, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia, denominata Piano Nazionale per il SUD: Sud 2020 che ha



previsto che la revisione dei programmi cofinanziati venga attuata secondo il metodo della condivisione interistituzionale e in particolare a condizione che le risultanti risorse nazionali siano vincolate al riutilizzo nel rispetto del principio della territorialità ed in un numero limitato di settori prioritari: istruzione, banda larga, infrastrutture e nuova occupazione.

Inoltre, il 7 novembre 2011 il Governo italiano - Ministro per i Rapporti con le Regioni e la Commissione europea - Commissario con delega alle politiche regionali - hanno sottoscritto il Piano di Azione Coesione volto ad individuare obiettivi, contenuti e modalità operative per la revisione dei programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali del ciclo 2007 - 2013, condiviso con le Regioni e le Amministrazioni Centrali interessate, stabilendo, tra l'altro, che l'Italia proponga una riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale, rispondente anche all'esigenza di riconsiderare la sostenibilità finanziaria di un livello di cofinanziamento nazionale tra i più elevati nella UE alla luce dell'obiettivo del pareggio di bilancio.

In data 15 novembre 2011, il Ministro per i Rapporti con le Regioni e per la Coesione Territoriale ha notificato il Piano Azione Coesione ai Servizi della Commissione europea.

Pertanto i contenuti finanziari del presente Accordo potranno essere oggetto di modifica ad esito della riprogrammazione, mediante atto aggiuntivo all'Accordo di Programma.

Articolo 12

Documenti costituenti parte integrante dell'Accordo

Costituiscono documenti integranti del presente Accordo di Programma i seguenti:

- Accordo di Programma;
- Provvedimento di Delega;
- Atto aggiuntivo al Provvedimento di Delega;
- Elenco interventi;
- Piano finanziario;
- Programma PIU Europa dell'Autorità cittadina di Caserta, approvato dal ROO;
- Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007/2013.
- Manuale delle procedure per i controlli di primo livello approvato con DD n. 354 del 03 novembre 2010 e modificato con DD n. 357 del 08 novembre 2010 e DD n. 17 del 22 aprile 2011 e s.m.i.

Addì,

Per la Regione Campania

Per l'Autorità cittadina di Caserta



Articolo 13 **Clausola confirmatoria**

Vengono integralmente confermate le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, 3, 4, 8, 9, 10 e 11 dell'Accordo di Programma e i relativi allegati, approvato con DD n. 245 del 2 agosto 2012 e sottoscritto in data 8 agosto 2012, repertoriato al n. 2012.0000039 del 09/08/2012.

Il presente atto si compone di n. 5 fasciate compresa la presente e di tutti gli allegati citati dall'Art. 12 del presente atto aggiuntivo all'Accordo di Programma.

Addì,

Per la Regione Campania

Per l'Autorità cittadina di Caserta
